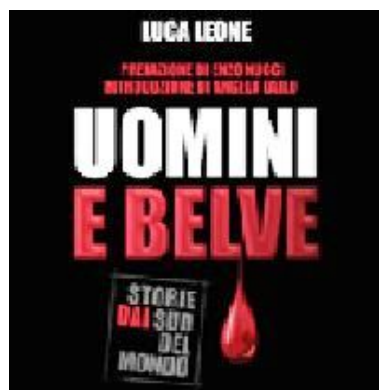


Uomini e belve Storie dai Sud del mondo

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2008 12:47



La casa editrice Infinito edizioni presenta il nuovo libro di Luca Leone dal titolo Uomini e belve Storie dai Sud del mondo testimonianze da tre continenti sulla belva che è in ciascuno di noi e sulle mostruosità della guerra e della povertà. «A Srebrenica ho perso mio marito, quattro figli e una ventina di altri parenti maschi. Ho ritrovato e sepolto le ossa di mio marito. Poi di tre figli. Mancano i resti del quarto. Chissà in quale fossa comune saranno sparsi... Chissà dove... Ho perduto tutta la mia famiglia. Sapesse da quanto tempo nessuno mi domanda più: "Madre, come stai?" Ho avuto dei figli ma non potrò vedere i frutti del loro amore. Non più. Non proverò mai la gioia di avere un nipotino seduto sulle mie gambe... Ci pensa...?»

Su Tuzla piove a tratti. La pioggerellina gelida del primo mattino picchietta sui vetri dell'unica finestra del minuscolo centro in cui le donne di Srebrenica si stanno radunando alla spicciolata. È domenica 11 marzo 2007. Una domenica di dolore un po' più speciale delle altre. In cui marciare – come è ormai consuetudine, una volta al mese – per una ragione in più....

È, questo, l'inizio di uno dei cinque capitoli dedicati alla Bosnia e ai Balcani da Luca Leone (già autore di "Srebrenica. I giorni della vergogna", seconda edizione nel 2007) nel suo nuovo libro, "Uomini e belve. Storie dai Sud del mondo", lavoro sulle guerre di ieri e di oggi che devastano la convivenza civile, distruggono intere generazioni e servono solo da motore di arricchimento e potere per un gruppo ristretto di faccendieri internazionali, alcuni dei quali siedono direttamente nella stanza dei bottoni.

Il libro riferisce storie di vita vissuta dai Sud del mondo d'Europa (Georgia, Cecenia, Romania, Italia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo), Africa (Sierra Leone, Liberia, Togo, Burkina Faso, Etiopia, Eritrea) e America (Canada, Cuba, Ecuador, Bolivia).

"Luca Leone tiene saldamente ferma la barra del suo timone sull'Uomo che resta l'unico, solo e imprescindibile argomento di ricerca. Egli stesso ricorda che 'in guerra, anche in conflitti considerati di liberazione, non ci sono mai buoni o cattivi. Quelli li creano i media'..." (dalla prefazione di Enzo Nucci).

"Uomini e belve è un libro inquieto, politico, perché rammenta alle diplomazie le loro responsabilità. L'autore racconta, con dati e fatti, eventi poco menzionati, polverizzando le certezze di una Storia dozzinale servita all'ora di cena a uomini e donne sempre più distratti" (dall'introduzione di Angelo Lallo), poiché "la macchina della guerra ha le sue logiche di potere, che non sempre sono facilmente o immediatamente comprensibili da uno spettatore distratto" (padre Gerardo Caglioni).

Il libro è patrocinato da PI@netnoprofit (www.planetnoprofit.org) e sostiene il progetto Aliment-azione 2008, che si occupa di sviluppare una cultura della sicurezza alimentare in condizioni di igiene e corretta alimentazione a Rufisque, in Senegal.

L'autore

Luca Leone, giornalista e saggista, è nato nel 1970 ad Albano Laziale (Roma). Ha scritto e scrive per diverse testate. È co-fondatore e direttore editoriale della casa editrice Infinito edizioni. Ha firmato, tra l'altro, i saggi *Infanzia negata*, Prospettiva edizioni, 2003; *Il fantasma in Europa. La Bosnia del dopo Dayton tra decadenza e ipotesi di sviluppo*, Il Segno dei Gabrielli, 2004; *Anatomia di un fallimento. Centri di permanenza temporanea e assistenza (a cura di)*, Sinnos editore, 2004; *Srebrenica. I giorni della vergogna*, Infinito edizioni, 2005 (prima edizione) e 2007 (seconda edizione); *Sotto il mattone. L'avventura di cercare casa*, Infinito edizioni, 2007.

Per informazioni:

Infinito edizioni tel & fax: 06/93162414 - cell: 320/3524918

www.infinitoedizioni.it

Aggiungi un commento

Il tuo nome:

Indirizzo email:

Sito personale:

Commento:



Frase di verifica:

Invia	Anteprima
--------------	------------------

[yvComment v.](#)